



Coord. Nazionale
Penitenziari

1294

Prot. n.

All. 3

05.12.2003

li

**pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria**

**Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A**

**Provveditorato Regionale
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
EMILIA ROMAGNA**

**Attilio Lo Bianco
Coordinatore Regionale
UILPA Penitenziari
EMILIA ROMAGNA**

OGGETTO: relazioni sindacali casa circondariale di Bologna.

Il coordinamento regionale UILPA – Penitenziari Emilia Romagna e quello Provinciale di Bologna rispettivamente con le note n. 151 e n. 47/03 entrambe del 1° dicembre 2003, che ad ogni buon fine si allegano, hanno denunciato, riguardo la Casa Circondariale di Bologna, gravi violazioni e inadempienze tali da imporre urgenti interventi.

Con la nota 151 viene evidenziata la violazione dell'accordo sindacale relativo al piano ferie per le prossime festività natalizie che, a quanto pare non rispecchia le modalità pattuite dopo, peraltro, un ingiustificato ritardo per la convocazione della trattativa richiesta e una generalizzata violazione del sistema delle relazioni sindacali.

La nota 47/03, invece, denuncia inadempienze da parte della Direzione dell'istituto nel riconoscimento dei diritti del personale in tema di informazioni amministrative e di comunicazioni su iniziative e disposizioni provenienti dal Dipartimento e altri Uffici e servizi.

Premesso quanto sopra ritengo opportuno sollecitare l'avvio di un indagine amministrativa al fine di accertare la fondatezza delle predette denunce ed, eventualmente, impartire le opportune disposizioni affinché la situazione rientri nei canoni della corretta gestione amministrativa.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesi**

UIL P.A. POLIZIA PENITENZIARIA
COORDINAMENTO REGIONALE
Via Del gomito, 2 40127 BOLOGNA
Tel/Fax 051/323330
e-mail: emiliaromagna@polpenuil.it



Prot. n. 151 del 1/12/03

Al Sig. Capo del Dipartimento
Dr. TINEBRA Giovanni
Dipartimento Amm.ne Penitenziaria
ROMA
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Dipartimento Amm.ne Penitenziaria
ROMA
Direzione Generale del Personale
E della Formazione
Dipartimento Amm.ne Penitenziaria
ROMA
Al Sig. Prefetto
Prefettura di
BOLOGNA
Al Sig. Provveditore
Dr. FABOZZI Aldo
Dipartimento dell'Amm.ne
Penitenziaria dell'Emilia Romagna
BOLOGNA
Alla Segreteria Nazionale U.I.L.
P.A. Penitenziari
ROMA

Oggetto: Ferie Natalizie. Violazione Accordo Negoziale tra la Direzione di BOLOGNA e le O.O.S.S.

Il Coordinamento Regionale O.S. U.I.L. Penitenziari dell'Emilia Romagna denuncia con fermezza la violazione dell'accordo negoziale che le O.O.S.S. hanno firmato con la Direzione di Bologna in data 12.11.03 in merito alle festività natalizie (si allega verbale contrattazione con riferimento).

Questa O.S. ritiene opportuno evidenziare di aver richiesto un incontro con la Parte Pubblica riguardo alla festività natalizie del Personale in data 20.09.03 ma di averne ricevuta convocazione dalla Direzione soltanto il 12 novembre 03 e quindi con notevole ritardo.

Nell'ambito di un accordo negoziale tra le Parti si era concordato che le richieste del Personale dovessero pervenire entro il 19.11.03 e che la Direzione, si impegnava che entro il termine del 26 c.m. avrebbe reso noti i relativi turni per le Festività Natalizie

consentendo così al Personale di conoscere l'eventuale periodo di fruizione delle stesse. Ma a tutt'oggi ciò non è avvenuto né tantomeno se ne ha conoscenza del motivo di tale inadempienza da parte della Direzione che mostra di non avere considerazione del Personale.

Riteniamo opportuno segnalare che questa è l'ennesima violazione e disattesa di accordi negoziali tra la Parte Pubblica e le O.O.S.S. che si reitera alla Casa Circondariale di Bologna riguardanti le legittime attese del Personale.

Tale inaccettabile situazione è stata più volte segnalata al Provveditore, ma invano, perché gli accordi presi con le O.O.S.S. al tavolo delle trattative non sono sistematicamente mantenuti, così come si attendono da mesi risposte dalla Direzione. Attualmente per le festività natalizie si ripete a Bologna analogamente all'estate u.s. un'offensiva manifestazione di totale disinteresse delle attese del Personale in merito alla fruizione delle ferie. Nonostante più volte si siano evidenziati in ambito regionale difficoltà nel sistema di relazioni sindacali si reiterano situazioni analoghe a quelle già denunciate in giugno 03 come la mancata esposizione di un piano ferie, che seppur concordato con le O.O.S.S., NON E' STATO ANCORA RESO PUBBLICO.

Questa O.S. denuncia, amaramente, che la demotivazione del Personale nasce dalla mancanza di rispetto dei più elementari diritti e dal calpestare quelle attese e quei bisogni espressi dagli stessi e che le cause vadano ricercate nel perseverare della sordità di una Direzione distratta, nella incapacità organizzativa di chi gestisce e di Organi Superiori Regionali che ne consentono ciò grazie alla assenza di provvedimenti che producano effetti concreti.

Da troppo tempo a Bologna il malessere serpeggia nel Personale bersagliato da rapporti disciplinari nonostante sia costretto a svolgere massacranti turni di servizio non tutelato nella propria incolumità fisica con nocumento per la qualità professionale del servizio e di quella sicurezza che la collettività attende dal Pianeta Carcere e che il Personale vorrebbe poter garantire.

COORDINAMENTO REGIONALE
O.S. U.I.L. PA. PENITENZIARI
Dell' Emilia Romagna



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale
Bologna

L'anno 2003 addì 12 del mese di novembre, alle ore 09.45 si sono riuniti nei locali della Direzione le OO.SS. così rappresentate:

O.S. S.A.P.Pe.	Renzi Maurizio - Riggio Rocco-
O.S. U I L	Crescenza Giuseppe - Lo Bianco Attilio Maldarizzi Domenico
O.S. CGIL F.P/Pol.Pen	Cistaro Renato - Galizia Corrado - Beltrami Carmelo
O.S. F.S.A. CNPP	Maricosu Osvaldo
O.S. C.I.S.L.	Carvelli Carmelo

Le altre OO.SS. regolarmente convocate, non si sono presentate.

Per la P.P. il Direttore Dott.ssa Manuela Ceresani, segretario verbalizzante sig.ra Salerno Varotti Assunta.

La P.P., considerato il numero del personale che espleta servizio, e con il solo dato numerico ritiene che l'organizzazione delle ferie Natalizie dovrebbe essere articolata su tre turni ma considerando l'attuale calendario, i giorni e le festività comprese nel periodo 2003/2004, ritiene più confacente prevedere 2 turni di ferie considerato che il rientro sarebbe fissato in una giornata festiva o prefestiva.

Al fine di garantire tale programmazione, questa Direzione provvederà ad integrare con altre risorse quali gli uffici N.O.R. e N.T.P. e comunque sulla base delle richieste presentate.

Sarà necessario comunque prevedere il rientro del personale che va in ferie a Natale e la contestuale partenza degli altri tra il 29 e il 30 Dicembre.

Il servizio svolto dalle Unità Operative dovrà tener conto dei 2 turni e delle necessità che le ferie siano richieste in tal senso e pertanto, è necessario il controllo incrociato a cura dell'ufficio servizi, tra il servizio svolto e le ferie richieste.

Le richieste dovranno pervenire entro il 19 c.m., l'ufficio servizi elaborerà e stabilirà i turni con successiva esposizione degli stessi entro il 26 c.m..

A coloro che non richiederanno giorni di ferie, riposi abbinati o riposi singoli, fermo restando la garanzia del festivo (25 dic.) si garantisce anche il festivo del 1 Gennaio.

Anche dette richieste dovranno pervenire entro i termini indicati per le istanze di ferie.

Le OO.SS. presenti concordano con quanto esposto dalla P.P.

Il verbale si chiude alle ore 12.30, detto verbale è stato letto e sottoscritto dalle parti interessate.

La Parte Pubblica
F.to Dott.ssa Manuela CERESANI

Le OO.SS. intervenute:

O.S. SAPPE

O.S. U.I.L.

O.S. CGIL

O.S. F.S.A. CNPP

O.S. CISL

F.to Renzi Maurizio - Riggio Rocco

F.to Lo Bianco Attilio - Crescenza Giuseppe
Maldarizzi Domenico

F.to Cistaro Renato - Beltrami Carmelo
Galizia Corrado

F.to Maricosu Osvaldo

F.to Carvelli Carmelo

UIL P.A. POLIZIA PENITENZIARIA
COORDINAMENTO PROVINCIALE
Via Del gomito, 2 40127 BOLOGNA
Tel/Fax 051/323330
e-mail: emiliaromagna@polpenuil.it



Prot. n 47/03 del 1/12/03

Al Sig. Capo del Dipartimento
Presidente TINEBRA Giovanni
Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
R O M A

Al Sig. Direttore dell'ISSP.
Dirigente Generale
Dr.essa MARIOTTI CULLA Luigia
R O M A

Al Sig. Provveditore Regionale
Dirigente Generale
Dr. FABOZZI Aldo
Dip. Amm. ne Penitenziaria
Dell'Emilia Romagna
B O L O G N A
Alla Segreteria Nazionale
U.I.L. P.A. Penitenziari
R O M A

Oggetto: Casa Circondariale di Bologna

IL Coordinamento Provinciale O.S. U.I.L. P.A. Penitenziari denuncia, quale portatore degli interessi dei propri iscritti e colleghi, alcuni gravi episodi avvenuti nell'adempimento e nella trattazione di pratiche del Personale di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Bologna. Ormai da troppo tempo perdura una situazione di intollerabili mancate comunicazioni delle iniziative rivolte al Personale da parte degli Organi Superiori, di pratiche non seguite diligentemente, di pratiche errate od inviate con ingiustificabili ritardi, di distanze smarrite, di errati conteggi ed ingiustificabili ritardi od assenza di risposte a richieste del Personale. In questo Istituto si disconoscono norme che tutelano il diritto allo studio, la tutela delle madri lavoratrici e norme di tutela contenute nel codice civile all'art. 2087 riguardanti la tutela dell'integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori. Segnaliamo i modi inurbani di qualche addetto dell'ufficio segreteria nei confronti del Personale che vi si rivolge oltre che il fornire "personali valutazioni" più che l'applicazione della norma sancita. Riteniamo che vada rispettata la difficoltà del contesto in cui si opera per tutti i nostri colleghi ma ormai non è più giustificabile né tollerabile che un ufficio Segreteria ometta di avvertire il Personale assente circa gli interpellati di mobilità

interna (INTERPELLO UFF.SEGRETERIA); ometta di comunicare al Personale assente la scadenza dell'integrazione INTERPELLO PROGETTO ARCHIMEDE, comunichi promozioni del Personale anche con cinque mesi di ritardo, ometta di comunicare ai diretti interessati giorni di congedo straordinario concessi dal Superiore D.A.P a coloro che hanno partecipato alla festa del Corpo e/o altre manifestazioni.

Siamo a conoscenza di gravi negligenze nella trattazione di una pratica di modello C per un grave infortunio avvenuto in servizio ad una nostra collega e nell'impiego in servizio a turno di una collega al rientro dal C.M.O. dopo un lungo periodo d'aspettativa creando così notevoli danni per la salute della stessa ed infine d'arbitrarie valutazioni mediche specialistiche di un Responsabile della gestione del Personale di Polizia Penitenziaria.

Nella Casa Circondariale di Bologna avviene che si smarriscano istanze del Personale o che non riceva alcuna risposta dopo mesi; che non sia rispettata la legge 241/90 negando gli atti richiesti quali come se fossero secretati ma inserendoli poi nel fascicolo personale del dipendente all'insaputa dello stesso perché mai notificatigli, fax inviati con quasi 48 ore di ritardo. Avviene che si contatti il Personale per missive del P.R.A.P. mentre gli stessi dipendenti poi dopo una settimana risultino "irrintracciabili" per missive provenienti dall'Ufficio del Capo Del Dipartimento, Superiore D.A.P., quasi come se gli Uffici Superiori fossero subalterni ad altri. Coloro che producono istanze sono nell'attesa di risposte dall'A.D. ormai da due mesi, circa, dinanzi a problematiche gravi ed importanti quali lo stato di salute di un padre anziano malato e morente, le minacce di aborto di una donna incinta con bimbo piccolo, la tutela di una madre lavoratrice e diritto allo studio rimasta inascoltata per mesi come se il volere l'applicazione di norme risulti qualcosa di abnorme. Ed infine come se l'esposizione di un piano ferie concordato con le O.O.S.S. sia qualcosa che poi si possa disattendere tranquillamente e nuovamente come questa estate u.s. e come se il Personale non meriti né risposte né rispetto.

Il malcontento ed il malessere regnano cristallizzati in questo Istituto alimentato da palesi discriminazioni e disparità e dalla totale disattenzione ai problemi di un Personale ormai massacrato inascoltato e calpestato nei bisogni e nei diritti. Il rispetto di ogni diritto appare ancora più lesivo quando conquiste contrattuali quali la Formazione, le Pari Opportunità ed il diritto all'informazione sono calpestate LASCIANDO CHE IL Personale ignori gli sforzi dell'Amministrazione Centrale affinché il Corpo di Polizia Penitenziaria sia sempre più qualificato, partecipe e motivato.

Coordinamento Provinciale
O.S. U.L.L. P.A. Penitenziari
BOLOGNA.